

PARCO LOCALE DI INTERESSE SOVRACOMUNALE (PLIS)

PARCO DEL COLATORE MUZZA

COMUNE DI TURANO LODIGIANO

PROPOSTA DEGLI INTERVENTI DA REALIZZARE

Maggio 2012



COMUNE DI TURANO LODIGIANO

PARCO LOCALE DI INTERESSE SOVRACOMUNALE (PLIS)

PARCO DEL COLATORE MUZZA

PROPOSTA DI MASSIMA DEGLI INTERVENTI DA REALIZZARE

INDICE DEGLI OBIETTIVI :

- 1. PREMESSA**
- 2. OBIETTIVI AMBIENTALI**
- 3. OBIETTIVI SOCIALI**
- 4. OBIETTIVI GESTIONALI**

1) PREMESSA

La volontà di istituire un Parco Locale di Interesse Sovracomunale lungo la Muzza, nasce dall'impegno del Comune di Turano Lodigiano il quale si prefigge, come obiettivo di primaria importanza, la sua realizzazione per conservare e dare notorietà alla valenza ecologico - ambientale del Colatore Muzza .

Il Colatore Muzza e le sue adiacenze, si configura come una componente di prioritaria importanza nella rete ecologica della Provincia di Lodi assumendo spiccato valore sotto diversi profili;

- *profilo naturalistico - profilo storico* : in quanto testimonianza dell'antico lavoro di regimazione e gestione della rete irrigua del pianalto lodigiano.
- *profilo paesistico* : in quanto testimonianza di un reticolo irriguo ancora soggetto ad evoluzione naturale in un contesto caratterizzato da elevata razionalizzazione della matrice ambientale prevalente.

A tal fine il Comune di Turano Lodigiano ritiene utile, opportuno e rilevante migliorare la tutela del territorio lungo il tratto di colatore di sua pertinenza, mediante obiettivi che consentano una gestione attinente dello stesso.

Da questo nasce l'esigenza di programmare e gestire gli interventi così articolati :

- Obiettivi ambientali
- Obiettivi sociali
- Obiettivi gestionali

2) OBIETTIVI AMBIENTALI

Recupero e valorizzazione del paesaggio :

Gli ambiti interessati sono soprattutto le parti di territorio prossime al corso del canale ovvero gli ambiti fluviali definiti dal letto, dalle sponde e dai canali irrigui prospicienti.

Gli interventi proposti per la salvaguardia, la valorizzazione e il potenziamento del patrimonio storico, botanico e faunistico sono :

- potenziamento di siepi arboreo-arbustive con essenze autoctone
- potenziamento di fasce boscate con essenze autoctone
- il mantenimento della rete di sentieri e di strade interpoderali
- lo studio e la tutela degli ambiti a più forte naturalità
- la creazione di zone umide
- il recupero delle aree degradate
- la tutela del sistema irriguo e la valorizzazione delle rogge
- individuazione di percorsi di raccordo con altre aree protette limitrofe
- il recupero del patrimonio storico-architettonico (sia rurale che religioso)
- la creazione di connessioni ambientali tra il PLIS e il Parco Adda Sud

Aree agricole :

Sono individuate quelle parti di territorio del Parco che possono ancora essere destinate alle attività agricole forestali.

L'attività agricola comprende le ordinarie attività di coltivazione del suolo, di allevamento del bestiame, di trasformazione e commercializzazione dei prodotti aziendali e le altre attività connesse, nei limiti delle vigenti normative.

In questo settore, gli obiettivi principali sono :

- sostegno all'attività agricola ritenendola importante sia dal punto di vista economico sia per il suo contributo alla valorizzazione del paesaggio e all'ambiente tradizionale
 - A tal fine, l'intervento proposto è quello di favorire la progressiva riduzione dell'impatto ambientale indotto dall'uso di prodotti chimici introducendo pratiche agronomiche maggiormente compatibili e promuovendo forme, anche sperimentali, di lotta biologica, nonché l'applicazione di biotecnologie ecocompatibili.
- Incentivare l'agricoltura svolta secondo gli usi tradizionali e indirizzata, in particolar modo, verso il mantenimento e il miglioramento del paesaggio.
 - A tal fine l'intervento proposto è quello di evitare la modifica degli elementi morfologici esistenti compresa la rete viaria interpoderale.
 - In questa direzione, altro elemento importante su cui intervenire, è cercare di raccordare maggiormente l'attività produttiva agricola con quelle di tutela faunistico-vegetazionale e ambientale-paesaggistica attraverso il potenziamento del patrimonio arboreo-arbustivo.
- Valorizzazione e recupero degli elementi paesistici agricoli.
 - A tal fine l'intervento proposto è quello di creare le condizioni idonee per una maggiore integrazione fra l'esercizio dell'attività agricola e la fruizione di uno spazio rurale aperto alle esigenze fruibili del parco (ad esempio attraverso la creazione di fattorie didattiche).

3) OBIETTIVI SOCIALI

Creazione del sistema di fruizione del parco per il tempo libero :

Gli ambiti di questa unità sono riferibili a quelle parti di territorio destinate ad uso pubblico-ricreativo quali le aree ricreative e ricettive, presenti e future, compresi nel perimetro del P.L.I.S. Esse svolgono l'importante funzione ricreativa a cui è vocato il Parco e al tempo stesso rappresentano aree nodali per la rete ecologica.

Gli obiettivi proposti sono, per questo, il potenziamento dei percorsi ciclo-pedonali fruibili e aree di approdo all'interno dell'intero territorio del Parco.

Per area di approdo, si intende un'area pensata per accogliere i visitatori del Parco.

Lo scopo è creare un'area in cui il visitatore che giunge dall'esterno possa trovare informazioni utili (mappa del parco, dei percorsi ciclopedonali), nonché spazio per depositare il mezzo con cui è giunto fino a lì. (bici, auto, ecc.)

Gli interventi proposti per il suo raggiungimento sono :

- realizzazione e/o recupero di percorsi ciclo-pedonali e sentieri, con particolare attenzione all'inserimento paesistico-ambientale, preferibilmente attraverso la realizzazione di fondi in materiale permeabile o nessun fondo ove possibile, l'impianto di siepi arboreo-arbustive e filari e di elementi d'arredo in materiali naturali. Gli interventi avranno come principali obiettivi la fruizione didattico-ricreativa unitamente alla riconnessione ecologica: di primaria importanza il corretto inserimento dei percorsi e delle piste con un'adeguata dotazione vegetazionale;

Per quanto riguarda i punti di approdo, gli elementi minimi richiesti dovranno essere :

- Una bacheca in legno con pannelli per l'informazione naturalistica
- Un posteggio per le bici
- Alcune panchine per la sosta
- Tavoli e panche per il ristoro
- Segnaletica di orientamento
- Cestini portarifiuti
- Manufatti (ove possibile) per le attività ludiche

I manufatti saranno per la maggior parte costruiti in materiali naturali, in particolare le panche, i tavoli e i cestini portarifiuti in legno resistente alla marcescenza e con un buon inserimento ambientale.

La dotazione arbustiva e arborea di tali zone dovrà garantire la naturalità del sito, un ottimo inserimento ambientale e l'ombreggiamento.

4) OBIETTIVI GESTIONALI

La gestione del Parco è affidata al Comune di Turano Lodigiano.

Ciò prevede la costituzione di un ufficio per la gestione del PLIS che assumerà il nome di “Ufficio del Parco” cui affidare lo svolgimento in modo coordinato delle funzioni e della gestione dei servizi del Parco.

Il primo obiettivo gestionale da attuare, è il Programma Pluriennale degli Interventi (PPI)

Il Programma Pluriennale degli Interventi previsto dai “Criteri per l'esercizio da parte delle Province della delega delle funzioni in materia di Parchi Locali di Interesse Sovracomunale approvati con Deliberazione di Giunta Regionale n. 8/6148 del 12 dicembre 2007 è il documento fondamentale di programmazione territoriale ed è finalizzato ad individuare le opere e le azioni che concretamente si prevedono di realizzare nell'arco temporale preso in considerazione (minimo tre anni).

Il P.P.I. , determina le fasi attuative per il raggiungimento degli obiettivi preposti alle prerogative dei PLIS ; in particolar modo :

- Interventi tesi alla conservazione, potenziamento ed alla riqualificazione del patrimonio naturale nonché del contesto paesaggistico
- Interventi e iniziative per la fruizione del parco
- Interventi di recupero delle aree degradate
- Interventi di vigilanza e controllo sul territorio del parco

A completamento e ad integrazione di quanto suddetto, gli obbiettivi in programma di attuazione sono :

- **Segnaletica** : dovrà essere redatta e realizzata secondo le indicazioni della segnaletica regionale di cui alla D.G.R. n. 7/17173 del 16.04.'0
- **Logo del PLIS**: studio e creazione del logo; relativa cartellonistica e posizionamento della stessa nei punti interni e di accesso del Parco.
- **Collaborazioni** : individuazione e strutturazione di sinergie di lavoro con le realtà locali (agricoltori, cacciatori, scuole, associazioni ambientali, ecc) affinché le motivazioni e gli obiettivi del PLIS siano condivisi dalla cittadinanza.
- **Pubblicazioni** : realizzazione e diffusione di pubblicazioni a carattere divulgativo e scientifico (mappe, opuscoli, depliant, sito internet, ecc.)
- **Concorsi** : realizzazione di concorsi (fotografici, di pittura, ecc.) legati alla tematica ambientale del PLIS.
- **Manifestazioni** : realizzazione di manifestazioni socio-culturali in un punto interno del Parco finalizzate alla sua promozione verso la popolazione.
- **Vigilanza** : esercitare la sorveglianza sul parco con proprio personale di vigilanza o mediante intesa con i servizi di vigilanza comunale, di parchi vicini (Parco Adda Sud) e in particolar modo con la Provincia per l'organizzazione del servizio di vigilanza delle Guardie Ecologiche Volontarie.
- **Convenzioni** : stesura di “convenzioni tipo” da sottoscrivere con le proprietà per l'utilizzo di aree e strade nonché forme di convenzionamento con enti pubblici o soggetti privati (imprese, associazioni) per la cura e la salvaguardia del PLIS.